

 A.S.L. VC Azienda Sanitaria Locale di Vercelli	MODULO	Informativa CCE (ICT.MO.2721.00).docx
---	---------------	--

INFORMATIVA E CONSENSO PER LA CARTELLA CLINICA ELETTRONICA

(ai sensi degli artt. 6, c.1 lett. a) e 9, c 2, lett. a) GDPR e considerato il Provvedimento del 7 marzo 2019 del Garante per la protezione dei dati personali in materia di “Chiarimenti sull'applicazione della disciplina per il trattamento dei dati relativi alla salute in ambito sanitario”)

Gentile Signora/Signore,

L’Azienda Sanitaria Locale di Vercelli (“ASL VC”), in qualità di titolare del trattamento dei dati, La informa che al fine di migliorare il processo di cura della salute si avvale di un nuovo strumento informativo denominato CARTELLA CLINICA ELETTRONICA (CCE)

Per CCE s’intende l’insieme dei dati sanitari in formato elettronico relativi al Suo stato di salute, raccolti in occasione di eventi clinici presenti e passati (ad es. referti di Pronto Soccorso, lettere di dimissione ospedaliera, referti di visite ambulatoriali, ecc. ...) sia in regime di ricovero istituzionale che di libera professione (ALP).

Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento è l’Azienda Sanitaria Locale di Vercelli (di seguito “ASL VC”), con sede legale in C.so Mario Abbiate n. 21, 13100 Vercelli, rappresentata dal Direttore Generale (e-mail: direttore.generale@aslvc.piemonte.it; posta elettronica certificata: protocollo@aslvc.piemonte.it)

Il **Responsabile della Protezione dei Dati** può essere contattato all’indirizzo: dpo@aslvc.piemonte.it.

FINALITA’ DEL TRATTAMENTO ATTRAVERSO LA CARTELLA CLINICA e SUA CONSULTAZIONE

La CCE può essere costituita esclusivamente con il Suo consenso e le informazioni sanitarie in esso contenute o trattate sono accessibili ai soli professionisti sanitari che la prendono in cura.

La cartella consente al personale sanitario aziendale di avere un quadro clinico il più completo possibile e di disporre delle informazioni relative alla sua salute al fine di poterLe offrire un’assistenza sempre più adeguata.

La informiamo che **con il suo consenso**, la cartella può essere consultata anche dai professionisti, che esercitano l’attività professionale in regime di intramoenia, al fine di favorire un miglior percorso di cura.

Allo stesso tempo, **sempre con il suo assenso**, i professionisti sanitari che operano all’interno dell’azienda potranno consultare le informazioni relative alle prestazioni erogate dai professionisti in regime di prestazione intramoenia.

Informiamo altresì il paziente che la cartella potrà essere consultata, attraverso la modalità dell’accesso giustificato, anche qualora sia ritenuto indispensabile per la salvaguardia della salute di un terzo e della collettività oppure qualora sussistano specifiche necessità legate al processo di cura da parte di professionista sanitario che non ha in carico il paziente o quando l’episodio di cura è concluso.

Stesura:	Verifica:	Autorizzazione:	Emissione:
Ing. G. Di Bonito Dir. Resp. SS ICT – Marzo 2021	Ing. G. Di Bonito Dir. Resp. SS ICT – Marzo 2021	Ing. G. Di Bonito Dir. Resp. SS ICT – Marzo 2021	Ing. G. Di Bonito Dir. Resp. SS ICT – Marzo 2021
<i>QUESTO DOCUMENTO È DI PROPRIETÀ DELL’AZIENDA SANITARIA LOCALE VC DI VERCELLI E NON PUÒ ESSERE USATO, O RIPRODOTTO SENZA AUTORIZZAZIONE.</i>			

L'accesso al Suo dossier è protetto ed è riservato ai soggetti autorizzati, mediante procedure di autenticazione, che permettono di identificare e tracciare l'identità dell'operatore sanitario, che abbia accesso alle informazioni trattate tramite CCE.

Pertanto, l'accesso alla cartella è consentito e riservato al solo personale sanitario dell'Azienda e ai professionisti che operano in regime di prestazione intramoenia comunque in seno all'Azienda, per cui non è accessibile e non è consultabile dagli operatori delle altre Aziende Sanitarie e dal Suo Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta (MMG/PLS).

CONSENSO ALLA COSTITUZIONE E ALLA CONSULTAZIONE DEL CCE

La CCE richiede tre diverse manifestazioni di consenso da parte di ciascun interessato:

La creazione della CCE e la consultazione delle informazioni in essa indicizzate o contenute sono operazioni che possono avvenire solo attraverso il consenso specifico ed espresso dell'interessato.

Si informa che il consenso alla creazione della cartella è libero e facoltativo ed un eventuale rifiuto a costituire la CCE non avrà conseguenze negative sulla possibilità di usufruire delle prestazioni sanitarie richieste.

Il consenso alla costituzione della cartella clinica elettronica è raccolto dal personale sanitario dell'Azienda in forma orale, con contestuale annotazione informatica della dichiarazione espressa dal paziente, al momento della Sua presa in carico. Per quanto riguarda l'attività professionale in regime di intramoenia, il professionista potrà accedere ai dati solo se l'interessato abbia previamente manifestato il consenso alla costituzione del proprio CCE e quindi acconsenta a che il singolo professionista possa consultare le informazioni in esso contenute o indicizzate.

Per quanto riguarda l'utilizzo dei **dati clinici pregressi**, o comunque formati precedentemente alla costituzione del consenso, l'Azienda informa che l'interessato deve manifestare un apposito consenso all'inserimento nella CCE e alla consultazione degli stessi da parte del personale sanitario. Tale consenso ha ad oggetto la possibilità di consultare i dati pregressi che sono stati creati e conservati nei sistemi dipartimentali, di cui è titolare l'Azienda, ma si sottolinea che non vi è garanzia della completezza delle informazioni cliniche, considerato che occorre avere riguardo al formato dei dati e alla loro disponibilità.

Al fine di garantire la riservatezza e la dignità delle persone assistite, alcune **informazioni di natura particolarmente sensibile** (ossia, dati relativi a persone che hanno subito violenza sessuale o vittime di pedofilia, stato di tossicodipendenza o abuso di sostanze psicotrope o di alcool, interruzione della gravidanza e parto in anonimato) possono essere trattate tramite CCE solamente previo consenso espresso e specifico, da manifestarsi per i dati presenti e futuri con dichiarazione specifica ed ulteriore. Si informa che il trattamento tramite CCE dei dati relativi ad eventi clinici pregressi, potrebbe riguardare queste tipologie di informazioni, per cui è fatto salvo il diritto all'oscuramento o la revoca del consenso specifico per singolo episodio da parte dell'interessato.

MODIFICA, REVOCA O MANCATO CONSENSO AL TRATTAMENTO MEDIANTE CCE

Il consenso alla costituzione della CCE e al trattamento tramite dossier dei dati pregressi e di quelli particolarmente sensibili può essere modificato o revocato in qualsiasi momento, rivolgendosi all'Ufficio Privacy c/o Direzione Generale (Corso Mario Abrate, n. 21 Vercelli) ovvero inviando apposita richiesta sottoscritta dall'interessato.

In caso di revoca del consenso alla costituzione del CCE, non sarà più possibile la visualizzazione della cartella e delle informazioni in esso contenute, fino ad eventuale nuova dichiarazione di consenso.

L'eventuale diniego totale o parziale alla visualizzazione della cartella clinica elettronica non incide sulla possibilità di accedere alle cure richieste.

Stesura:	Verifica:	Autorizzazione:	Emissione:
Ing. G. Di Bonito Dir. Resp. SS ICT – Marzo 2021	Ing. G. Di Bonito Dir. Resp. SS ICT – Marzo 2021	Ing. G. Di Bonito Dir. Resp. SS ICT – Marzo 2021	Ing. G. Di Bonito Dir. Resp. SS ICT – Marzo 2021

Si ritiene opportuno informare gli interessati circa l'importanza di tale strumento, al fine di assicurare l'agevole utilizzo dei dati disponibili che consentirà una prestazione sanitaria calibrata sulle informazioni ricevute.

Sia in caso di revoca, sia diniego, i suoi dati sanitari restano comunque disponibili agli operatori dell'unità operativa o del dipartimento che li ha prodotti per finalità di cura e presa in carico e per la conservazione per obbligo di legge, ma non saranno visibili da parte dei professionisti delle altre unità operative.

DIRITTO DI OSCURAMENTO

Una volta espresso il consenso al trattamento dei dati mediante CCE, Le è data la possibilità di non rendere visibili e consultabili sullo stesso, i dati relativi ai singoli episodi di cura (ad es: una prestazione di pronto soccorso, un ricovero, una prestazione specialistica...).

Questa opportunità, prevista come ulteriore tutela della riservatezza, si definisce “diritto all'oscuramento”.

Il diritto all'oscuramento può essere esercitato:

- immediatamente, comunicando al Medico, refertante la prestazione, la volontà di oscurare i dati;
- in un momento successivo, rivolgendosi all'Ufficio Privacy.

L'oscuramento dell'evento clinico, revocabile nel tempo, avviene con modalità tecniche tali da garantire che i soggetti abilitati alla consultazione della cartella clinica elettronica non possano né visualizzare l'evento oscurato, né venire automaticamente, neppure temporaneamente, a conoscenza del fatto che l'interessato ha effettuato tale scelta. Tale circostanza viene definita “oscuramento dell'oscuramento”.

Tempi di conservazione dei dati presenti nel CCE

I dati dei pazienti sono conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati, fatto salvo il maggior tempo necessario per adempiere a obblighi di legge, in ragione della natura del dato o del documento che lo contiene o per motivi di interesse pubblico o per l'esercizio di pubblici poteri, tenuto conto di quanto previsto dal Piano di conservazione della documentazione aziendale (cd. Massimario di scarto), pubblicato sul sito dell'ASL VC

L'Azienda potrà utilizzare i dati del paziente in occasione dei Suoi eventuali successivi accessi (ricovero, prestazione ambulatoriale, accesso in P.S. ecc.) al fine di garantirgli e assicurargli le cure e l'assistenza più appropriata.

I diritti del paziente in merito al trattamento dei dati

In qualsiasi momento il paziente può ottenere informazioni sul trattamento dei propri dati personali, sulle modalità e finalità e sulla logica di funzionamento e utilizzo dei medesimi dati tramite CCE, può esercitare il diritto di richiedere l'accesso ai propri dati personali, la rettifica dei dati inesatti, l'integrazione dei dati incompleti, ai sensi e nei limiti di cui agli artt. 15 e 16 del Regolamento UE 2016/679.

Inoltre, nelle ipotesi e per i motivi stabiliti dalla legge, in particolare agli artt. 18 e 21 del Regolamento UE 2016/69, il paziente può richiedere la limitazione del trattamento dei propri dati e può esercitare il diritto di opposizione al trattamento.

Per le modalità di esercizio dei suddetti diritti si rinvia alla procedura reperibile sul sito istituzionale dell'Istituto. Ricorrendone i presupposti, il paziente ha, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali ovvero all'Autorità di controllo dello Stato membro UE in cui risiede abitualmente, lavora o del luogo ove si è verificata la presunta violazione, secondo le procedure previste ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679.

Ogni ulteriore informazione riguardante il trattamento dei dati dei pazienti, anche relativamente al trattamento dei dati per ulteriori attività, è reperibile sul sito istituzionale dell'Istituto.

Stesura:	Verifica:	Autorizzazione:	Emissione:
Ing. G. Di Bonito Dir. Resp. SS ICT – Marzo 2021	Ing. G. Di Bonito Dir. Resp. SS ICT – Marzo 2021	Ing. G. Di Bonito Dir. Resp. SS ICT – Marzo 2021	Ing. G. Di Bonito Dir. Resp. SS ICT – Marzo 2021